



COMUNE DI SAN PIER NICETO
(Città Metropolitana di Messina)

DETERMINA SINDACALE N. 16 DEL 07/09/2023

OGGETTO: Conferimento incarichi di elevata qualificazione dell'Area I Affari Generali – Demografica – Contenzioso e dell'Area II Economico Finanziaria – Elettorale – Servizi Sociali.

IL SINDACO

Premesso che con determinazione sindacale n. 10 del 07/09/2022 il Sindaco ha nominato i Responsabili d'Area, attribuendo agli stessi la posizione organizzativa per il periodo dal 07/09/2022 al 06/09/2023;

Visto:

- L'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 267/00 laddove stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabiliti dall'art. 109 dello stesso decreto nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- l'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 267/00 a tenore del quale nei comuni privi di personale dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Considerato che:

- il 16.11.2022 è stato approvato definitivamente il CCNL Funzioni Locali 2019/2021, che detta le nuove regole per il personale degli Enti Locali;
- il Capo II del CCNL - triennio 2019/2021 – “Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione”

Visto, in particolare, l'art. 16. del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 che recita:

- 1) Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ. conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono:
 - a) responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
 - b) responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
 - c) conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie di ricerca e sviluppo.
2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:
 - a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

3. Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area [omissis]

Che con determinazione n. 185 numero del 31/03/2023, si è proceduto ai sensi dell'art. 12 C.C.N.L. 16/11/2022 Funzioni Locali, al *Re-inquadramento del personale - Profili professionali e declaratorie.*”;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi e ss. mm. ii. nel quale sono esplicitate le tre Aree organizzative e specificatamente:

- a) Area I Affari Generali – Demografica – Contenzioso;
- b) Area II Economico Finanziaria – Elettorale – Servizi Sociali;
- c) Area III Tecnica Manutentiva – Polizia Municipale;

Visto l'art. 19 “Disposizioni particolari sugli incarichi di EQ” del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022, che disciplina il conferimento degli incarichi di EQ;

Considerato che:

- ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti e secondo il principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico - amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

- nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. 267/00, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili delle Aree in cui è ripartita l'Organizzazione dell'ente, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

- spettano ai Responsabili delle Aree, quali Unità organizzative corrispondenti alle posizioni di lavoro di cui alla lett. a) comma 2 dell'art. 16 del citato CCNL, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge e dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo degli organi di governo dell'ente e non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

Considerato che sono attribuiti ai sopra indicati responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente:

1. la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
2. la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
3. la stipula dei contratti;
4. gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
5. gli atti di amministrazione e gestione del personale, compreso l'avvio delle azioni disciplinari;
6. i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
7. tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
8. le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni, ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
9. gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

Considerato, altresì, che;

- le disposizioni che conferiscono agli organi politici l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo espressa previsione di legge;

- i titolari di posizione di lavoro di E.Q. (ex P.O.) sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in elazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione;

- ciascun titolare di E.Q. sarà responsabile dell'istruttoria relativa alle controversie civili, amministrative e tributarie riferibili alla propria area organizzativa;

- alla valutazione dei responsabili provvede il Nucleo di Valutazione, secondo le disposizioni di legge e contrattuali vigenti;
- l'incarico di attribuzioni della responsabilità di un'area è conferito a tempo determinato, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive dello stesso, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro;

Considerato l'attuale modello organizzativo generale, con l'individuazione delle strutture di maggiore rilevanza e l'attribuzione delle relative competenze, in base a criteri di efficienza, efficacia, funzionalità ed economicità, che definisce per ogni unità organizzativa l'insieme delle funzioni affidate;

Dato atto che per la strutturazione del Comune di San Pier Niceto la titolarità di un'Area corrisponde con la titolarità di un incarico di elevata qualificazione;

Preso atto che tutti i predetti presupposti consentono di attribuire gli incarichi di responsabili di posizione di Elevata Qualificazione ai dipendenti:

- al Rag. Micale Natale dipendente a tempo indeterminato appartenente alla Area degli Istruttori, già titolare della PO attinente all'Area I^ Affari Generali – Demografica – Contenzioso in possesso di adeguata esperienza e competenza;
- al Dottor Caravello Carmelo dipendente a tempo indeterminato appartenente all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, già titolare della PO attinente all'Area II^ Economico Finanziaria – Elettorale – Servizi Sociali, in possesso di adeguata esperienza e dei requisiti professionali culturali.

Dato atto, infine, che alla valutazione dei responsabili provvede il Nucleo di Valutazione, secondo le disposizioni di legge e contrattuali vigenti;

Visto il D. Lgs. n. 39/2013 relativamente agli adempimenti degli obblighi in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e considerato che, ai fini del conseguimento di efficacia del predetto incarico, i citati dipendenti dovranno rendere apposita dichiarazione ex art. 20 del citato decreto legislativo 39/2013 e ss.mm.ii;

Visti gli artt.16,17 e 18 del contratto collettivo nazionale di lavoro 2019–2021 del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 22 novembre 2022;

Visto l'O.R.E.L.L.

Visto il D.lgs.165/2001;

Visto il D.lgs.267/2000, e segnatamente il combinato disposto degli art. 107 e l 09, co. 2;

Vista la L.R. n.30/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

- 1) di attribuire la responsabilità della relativa posizione di lavoro di Elevata Qualificazione di direzione di unità organizzativa, per un periodo di anni 1 (uno) e senza soluzione di continuità, ai dipendenti, già individuati responsabili di Posizione Organizzativa di questo Ente, per l'esercizio delle funzioni previste dall'art.107 e ss. del TUEL, con i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra quelli indicati in narrativa, per come segue:
 - al Rag. Micale Natale dipendente a tempo indeterminato appartenente alla Area degli Istruttori, già titolare della PO attinente all'Area I^ Affari Generali – Demografica – Contenzioso in possesso di adeguata esperienza e competenza;
 - al Dottor Caravello Carmelo dipendente a tempo indeterminato appartenente all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, già titolare della PO attinente all'Area II Economico Finanziaria – Elettorale – Servizi Sociali, in possesso di adeguata esperienza e dei requisiti professionali culturali.

2) di dare che:

- il presente provvedimento può essere modificato e/o integrato con l'assegnazione di diversi compiti;
- il responsabile incaricato deve produrre la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2013, così come previsto del vigente PTPC;
- al dipendente incaricato con il presente provvedimento compete oltre al trattamento economico fondamentale corrispondente all'attuale inquadramento giuridico, un trattamento economico accessorio

costituito dall'importo annuo della retribuzione di posizione al lordo delle ritenute di legge, da corrispondersi in 13 mensilità, così come determinato dal sistema di pesatura adottato dall'ente, ed una retribuzione di risultato di importo graduato sulla base del sistema permanente di valutazione adottato dall'ente, nei limiti minimi/massimi fissati dal vigente CNL;

- la retribuzione di risultato è determinata dal Nucleo di Valutazione sulla base dei risultati conseguiti e nei limiti di quanto previsto dall'art. 17, comma 4, del vigente CCNL;

3. di dare atto che i superiori incarichi hanno carattere temporaneo e possono essere revocati con provvedimento motivato del Sindaco, adottato in conformità alle normative vigenti;

4. di demandare al competente settore, l'adozione dei conseguenziali atti gestionali.

5. di trasmettere la presente agli interessati, al Segretario Generale, ai dipendenti assegnati all'Area, alla Giunta Municipale, alle RR.SS.UU. e alle OO.SS. firmatarie del contratto, all'ufficio Personale, al Nucleo di Valutazione e al Revisori dei Conti.

6. di trasmettere, infine, la presente all'Area Economico-Finanziaria per gli adempimenti conseguenziali.

7. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio informatico dell'Ente e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente secondo le procedure di legge;



IL SINDACO
Dott. Nastasi Donatrico Maria Eustochio
[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità

Il sottoscritto Micale Natale nato a San Pier Niceto il 27/09/1957 ed ivi residente in Via Carmine 38, facendo seguito alla Determina Sindacale n.16/2023 con la quale il sottoscritto veniva nominato responsabile dell'Area I Affari Generali – Demo – Contenzioso del Comune di San Pier Niceto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARO

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di San Pier Niceto (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di San Pier Niceto (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio del Comune di San Pier Niceto (comune che conferisce l'incarico) (art. 7, comma 2, D.lgs. 39/2013).
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Puglia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013).

- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Sicilia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità

Il sottoscritto Carmelo Caravello, nato a Enna (EN) il 15/07/1961 e residente in Milazzo (ME), Via Grotta Polifemo, n. 106, facendo seguito alla Determina Sindacale n.16/2023 con la quale il sottoscritto veniva nominato responsabile dell'Area I Affari Generali – Demo – Contenzioso del Comune di San Pier Niceto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARO

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di San Pier Niceto (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di San Pier Niceto (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio del Comune di San Pier Niceto (comune che conferisce l'incarico) (art. 7, comma 2, D.lgs. 39/2013).
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Puglia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013).

- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Sicilia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Trattamento dati personali: Il Sottoscritto dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (in seguito GDPR) circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

San Pier Niceto 11/09/2023



Il dichiarante